

Chi la fa l'aspetti: il caso di una chiesa luterana a San Pietroburgo

Quella che vedete in questa foto è la chiesa luterana di san Giovanni a San Pietroburgo, restaurata dallo Stato estone con una spesa di circa 10 milioni di dollari. Dal 2011 era diventata sede di eventi culturali, tra cui concerti e mostre in lingua estone, gestiti dall'organizzazione Eesti Kontsert. Il proprietario formale della chiesa è la parrocchia luterana locale, che ora non conta quasi più cittadini estoni. Di conseguenza, l'Eesti Kontsert non ha la possibilità di gestire la proprietà, organizzare eventi o persino accedere ai locali della chiesa. Nonostante le pressioni del Ministero della Cultura estone, i finanziamenti all'ente sono stati sospesi quando è emerso che alcuni fornitori di servizi erano collegati a individui sanzionati, e ulteriori pagamenti sarebbero soggetti a responsabilità penale.

Il gioco delle sanzioni e contro-sanzioni sembra funzionare allo stesso modo da entrambe le parti, ma i risultati non possono essere più diversi: In Estonia lo Stato requisisce le chiese degli ortodossi legati a Mosca per darle agli scismatici legati a Costantinopoli (che non sono in grado di pagarle) e rende la vita impossibile alle comunità religiose, mentre in Russia le proprietà delle chiese restano in mano alle comunità religiose, anche se queste non hanno finanziamenti statali dall'estero.